Cronaca di Roma

UN EROE DEI POPOLI LIBERI

25.000 goriziani alle esequie del compagno G. Srebrnich

Ieri a Gorizia, alla presenza di 25 mila persone, sono state rese le estreme onoranze funebri al compagno Giuseppe Srebrnich, eroico combattente della guerra partigiana contro i nazifascisti, caduto nel luglio del 1944 per la liberazione della patria.

Srebrnich era un vecchio militante della classe operaia. Di nazionalità slovena egli, dopo la prima guerra mondiale con il passaggio della Venezia Giulia all'Italia, fece parte prima del partito socialista italiano e poi, dopo il Congresso di Livorno, del Partito comunista.

Nel 1921 Srebrnic, insieme con il compagno Gennari, rappresentò al Parlamento italiano i comunisti della regione giuliana.

Dopo la promulgazione delle leggi eccezionali, fu uno dei primi compagni ad essere arrestato e inviato al confino.

Al confino Srebrnic trascorre quindici anni senza che mai la sua fede nella causa dei lavoratori venisse meno. Nel 1943, appena liberato, egli riprese immediatamente la lotta attiva contro il fascismo. Aveva, oltre sessanta anni quando partì volontario per la guerra di liberazione che combattè nelle formazioni partigiane delle montagne goriziane.

Gli operai e i contadini italiani e sloveni di Gorizia e del circondario hanno partecipato in massa ai funerali di Srebrnich. Per tutta la strada che da Gorizia porta a Salcano, suo paese natio, i lavoratori sono accorsi dalle città, dai campi, dalle officine a porgere l'ultimo saluto alla cara salma del compagno scomparso.

Medaglie di benemerenza ai ricostruttori della Scala

MILANO, 15. — Dopo il secondo concerto diretto dal maestro Toscanini al Teatro della Scala, una significativa cerimonia si è svolta nella sala del Consiglio del Teatro, dove sono state consegnate speciali medaglie di benemerenza a quanti hanno contribuito alla ricostruzine della Scala.

LE IDEE DEGLI ALTRI

Promesse...

Siamo lieti che l'ex-ministro demo-cristiano Giorgio Tupini abbia trovato tante e così gravi lacune nel programma del Partito comunista per la Costituente. Scrive l'autorevole personaggio. «La dichiarazione comunista tace anche (oltre che sul problema della libertà d'insegnamento) sul sistema di garanzie costituzionali limitandosi ad auspicare che la Repubblica sia organizzata sulla base parlamentare. Nè può bastare il riconoscimento dell'autonomia degli enti locali, ecc.» Di molte altre cose, invero si tace nel programma elettorale del nostro partito e per ragioni così ovvie che ci meravigliamo non siano state colte dall'eminente democristiano. La ragione fondamentale (no, non si tratta di non voler seppellire gli elettori sotto massacci volumi di carta stampata) è questa: il fondamento della nostra politica e l'unità delle forze democratiche nell'opera di ricostruzione del paese, ragione per cui, assete le linee — diciamo così — irreducibili di una democrazia, le linee oltre le quali le libertà popolari e gli interessi della nazione e dei lavoratori sarebbero compromessi e traditi, il partito comunista non vuol sollevare pregiudiziali agli accordi con gli altri partiti democratici sulla base del nostro e del loro programma, e soprattutto non vuol sollevare questioni o irrigidirsi su posizioni che provochino la discordia nel campo della democrazia. Il programma del partito comunista è innanzi tutto un programma di unità e di concordia. Ciò significa l'altro che, per quanto dipende da noi non ci saranno lotte, per esempio, su questioni religiose. Ma ciò significa anche qualche cosa d'altro e cioè che per la realizzazione dei punti fissati nel programma, il partito lavorerà e lotterà con tutte le sue energie, con tutto il suo entusiasmo: se nel programma è scritto: «Repubblica democratica», si può esser certi che il capo del nostro partito non cadrà domani nella sfiduciata incertezza dell'amletico dilemma: «Monarchia o Repubblica?» «Maturità o immaturità del popolo italiano?» Le nostre promesse saranno forse poche ma non sono promesse da marinaio.

... e fatti

Può quindi essere certo l'on. Tupini che noi terremo fede anche ai punti del nostro programma con i quali ci fin d'ora si dichiara consenziente: Siamo invece d'accordo con la dichiarazione comunista quando invoca efficaci misure per impedire il ritorno del fascismo. Tutti coloro che col nome di fascisti o con altra etichetta, rechino offesa al metodo della libertà devono trovare la pronta reazione degli organi dello Stato. La libertà si difende ponendo i suoi nemici in condizione di non nuocere. Non a caso la Repubblica di Genova incideva sulla porta delle prigioni dove erano reclusi gli attentatori degli ordinamenti cittadini la parola «Libertà». *Benissimo. A condizione di tener presente che fin d'ora bisogna lottare contro i nemici della libertà e che le prigioni non bastano ma è necessaria una vasta opera di chiarificazione e di persuasione e la denuncia e lo smascheramento spietati davanti al popolo dei fascisti incorreggibili, dei nemici della libertà. Ciò che l'organo della democrazia cristiana incomincerà a fare, non ne dubitiamo, da domani ora che un così autorevole esponente del partito ha preso su questo punto una posizione netta e precisa.*

Altruismo

L'Italia Nuova ci ha spiegato ieri finalmente perchè i monarchici non vorrebbero per ora fare il referendum. Essi sono così sicuri di vincere che temono le conseguenze della loro vittoria sui nervi, messi a dura prova da tanti anni di fascismo, della popolazione italiana. «Ma perchè allora fare il referendum?», scrive il giornale del re.

Perchè? Ve lo diremo il 3 giugno prossimo venturo.

GIORGIO GEMISTO

COME SI VOTA

Accompagnando l'elettore fino alla cabina

I documenti necessari per votare - Come bisogna comportarsi nei confronti della scheda di Stato

Domenica 2 giugno alle 6 della mattina un milione di elettori comincerà ad affluire verso 866 località della città corrispondenti ad altrettante sezioni elettorali dove compieranno un atto solenne e di importanza fondamentale per la vita della Nazione, sconosciuto ancora alla maggior parte di loro, il voto.

La sala delle elezioni deve avere una sola porta d'ingresso aperta al pubblico, salvo la possibilità di assicurare alle donne un accesso separato. La sala deve essere divisa in due compartimenti da un solido tramezzo, con un'apertura centrale per il passaggio. Il primo compartimento, di comunicazione diretta con la porta d'ingresso e riservato agli elettori, i quali possono entrare in quello riservato all'Ufficio elettorale soltanto per votare, trattenendovisi il tempo strettamente necessario.

L'elettore deve presentarsi alla sezione a votare munito di certificato elettorale completo in ogni sua parte e della carta di identità o di altro documento di identificazione rilasciato da una pubblica amministrazione, purchè munito di fotografia. E' chiaro che le tessere di partito non sono valide. In mancanza di documenti di identificazione, uno dei membri dell'ufficio che conosca personalmente l'elettore ne potrà attestare l'identità. Se nessuno dei membri dell'ufficio può accertare sotto la sua responsabilità l'identità dell'elettore questi può presentare un altro elettore del comune, noto all'ufficio che ne attesti l'identità.

Riconosciuta l'identità personale dell'elettore il Presidente stacca dal certificato elettorale il tagliando comprovante l'esercizio del diritto di voto, estrae dalla prima urna una scheda e la consegna all'elettore opportunamente piegata insieme con una matita copiativa. L'elettore deve recarsi ad uno degli appositi tavoli e, senza che sia avvicinato da alcuno, votare. Compiuta l'operazione di voto l'elettore consegna al Presidente la scheda chiusa e la matita. La mancata riconsegna della scheda o della matita è punita con l'ammenda da L. 1.000 a L. 3.000. Il Presidente constata la chiusura della scheda, e ove questa non sia chiusa invita l'elettore a chiuderla, facendolo rientrare in cabina; ne verifica l'identità esaminando la firma e il bollo e confrontando il numero scritto sull'appendice con quello scritto sulla lista ne distacca l'appendice seguendo la linea tratteggiata e pone la scheda stessa nella seconda urna.

Universitari in agitazione

Come previsto, ieri mattina, nell'aula 1, di legge dell'Università si sono riuniti i professori, assistenti e subalterni universitari, che avevano sospeso il lavoro in segno di protesta contro la mancata corresponsione delle loro prestazioni, in occasione dell'ultimo corso per reduci.

Contemporaneamente, gli studenti reduci riunitisi anch'essi in assemblea decidevano di appoggiare in pieno la protesta dei dipendenti universitari.

Oggi il lavoro riprenderà all'Università, in attesa che i Ministri della P. I. e del Tesoro si decidano a dare una risposta soddisfacente alle richieste avanzate.

Come è naturale i soliti giornali della sera si sono sbizzarriti a parlare di scioperi e di occupazione della Università.

Risulta invece che la protesta, pur essendo energica, si è contenuta nei limiti di una temporanea sospensione dal lavoro.

Il mulino Pantanella ed i prodotti svizzeri

Ci risulta che il Mulino e Pastificio Pantanella, avendo in atto la stipulazione del contratto per la ricostruzione dei suoi mulini, intende appoggiare la fornitura del macchinario occorrente (per un valore di circa 200 milioni di lire) ad una fabbrica svizzera.

Questo, esistendo in Italia numerose ditte in efficienza, con una capacità di produzione largamente superiore al abbisogno nazionale (tanto che si dedicano con successo all'esportazione), non ci pare iniziativa troppo incoraggiante per la nostra rinascente industria.

Riunioni sindacali

Il Comitato direttivo del Sindacato Chimici, le Commissioni interne e tutti i lavoratori chimici in assemblea generale per oggi 16 alle ore 18 presso la Camera del Lavoro.

I motoristi delle Società di Navigazione aerea per oggi alle ore 17 in via Boncompagni 19.

Il Comitato direttivo del Sindacato Lavoratori in legno per oggi 16 alle 18 presso la C.d.L. piazza Esquilino 1.

Il Comitato direttivo, le C. I. ed i Delegati aziendali dei dipendenti Trasportatori, spedizionieri e magazzini generali per venerdì 17 alle ore 18 presso la C.d.L., piazza Esquilino 1.

Il Comitato direttivo del Sindacato [illegible] per sabato 18 c. m. alle ore 19, nella sede del Sindacato in via Torino 4.

I lavoranti barbieri e parrucchieri in assemblea venerdì 17 alle ore 20,30 presso la C.d.L., piazza Esquilino 1.

SUL FRONTE DEL LAVORO

Elezioni alla Federazione dello Spettacolo

Presso la Federazione Lavoratori dello Spettacolo, via Aurora 31, dalle ore 9 alle ore 14 dei giorni 19, 20 e 21 avranno luogo le elezioni dei rappresentanti sindacali in seno al Comitato direttivo del Sindacato dipendenti da aziende cinematografiche e teatrali, impiegati (amministrazione noleggio esercizio, produzione) elettricisti, macchinisti attrezzisti, sarte, maschere e custodi maschere e personale di pulizia.

Scarpe per i barbieri e parrucchieri

Il Sindacato Lavoranti Barbieri e Parrucchieri comunica che da oggi 16 a martedì 21 c. m. si possono ritirare presso la sede del Sindacato, in via Frattina 39, i buoni per l'assegnazione di scarpe.

SPORTELLO ELEZIONI

Elettoralismo anticomunista

Sono apparse ieri sui muri delle chiese dei Miracoli e di Montesanto in piazza del Popolo scritte provocatorie contro la religione. Accanto alle scritte gli ignoti provocatori hanno tracciato la falce e il martello simbolo del P.C.I.

E' superfluo dire che il nostro partito non ha niente a che vedere con simili cenaglie. Le iscrizioni che offendono il sentimento del popolo. E' evidente che i nemici del nostro partito non hanno altri argomenti se sono costretti a ricorrere a simili espedienti.

Il segretario della sezione Colonna del P.C.I. si è immediatamente recato presso le suddette chiese, per scindere chiaramente le responsabilità del nostro partito da quelle degli autori di simili canagliate.

Marina Mercantile

Al commendator Tranchini gli prese un colpo la mattina di sabato scorso quando la stragrande maggioranza degli impiegati della Marina Mercantile si preparava a partecipare alla grande manifestazione repubblicana. Si è spaventato ed è ricorso alla solita minaccia: licenziamento.

Si trattava infatti per il commendatore Tranchini di dimostrare ai suoi padroni che gli impiegati della Direzione Generale della Marina Mercantile sono tutti monarchici. Chi avrebbe sentito se no le recriminazioni di Umberto che aveva insignito del titolo di «cavaliere della corona d'Italia» numerosi impiegati del gruppo C e del personale subalterno tra cui il primo commesso Cavieri solo pochi giorni prima dietro assicurazione che avrebbero votato per la monarchia?

CANDIDATI DEL P. C. I.

Le mamme romane voteranno per:

Nadia Gallico Spano

Nel 1941 a Tunisi, la polizia del Governo collaborazionista di Vichy l'arrestò per la prima volta. Si occupò ancora altre volte di lei durante le infruttuose ricerche del marito Velio Spano, condannato a morte in contumacia ben due volte.

E già da allora, questa donna di casa, madre di famiglia, diede la prova della sua tempra di combattente antifascista e di militante comunista, distinguendosi nella difficile prova di salvataggio degli internati politici.

Tornata in patria essa fu prima incaricata di dirigere tutte le donne comuniste dell'Italia meridionale e poi le donne comuniste romane.

In questo tragico inverno Nadia Spano ha prodigato tutta la sua attività nel soccorso ai bambini poveri nel Comitato promotore per l'invio dei bambini a Modena ed in tante altre iniziative in difesa della nostra infanzia martoriata.

Le donne romane, nella lotta che quotidianamente conducono per salvaguardare la integrità fisica e morale delle loro famiglie, per difendere i diritti delle donne lavoratrici, per assicurare l'emancipazione sociale e intellettuale della donna, riconoscono in Nadia Spano la loro dirigente più attiva ed intelligente.

E sanno che alla Costituente essa porterà questa stessa fede e questo stesso entusiasmo.

Marcella Ferrari Lapiccirella

Le mamme di quattromila bambini poveri di Roma devono in gran parte a Marcella Ferrari Lapiccirella se i loro cari hanno passato a Modena un inverno meno duro.

Le donne del quartiere Trionfale la ricordano ancora da quando nel periodo clandestino lavorava ad organizzare la resistenza contro i tedeschi e i fascisti che ci assediavano nella città servendosi della minaccia di carestia.

Lottare contro i tedeschi significava per le donne e per le madri allora lottare contro la fame, e in questa lotta Marcella Ferrari Lapiccirella era in prima linea nel Comitato femminile cittadino, organizzando l'assalto ai forni, le dimostrazioni contro le razzie, la grande manifestazione di piazza S. Pietro.

Poi venne la liberazione e Marcella Lapiccirella continuò ad organizzare le donne romane che dal fascismo non avevano avuto che lutti e miserie nella prima grande associazione di donne libere e coscienti l'Unione Donne Italiane.

Da allora la nostra compagna non ha fatto che allargare la sua rete di interessi umani e sociali, di moltiplicare i contatti con le donne del popolo, di lenirne tutte le miserie mettendo al loro servizio la sua esperienza di madre di donna studiosa.

Le donne romane si chiedono chi saprà meglio difendere il posto che loro spetta nella nuova democrazia italiana dai banchi dell'Assemblea Costituente. Il Partito Comunista propone loro un nome: Marcella Ferrari Lapiccirella.

VELIO SPANO Direttore
MARIO ALICATA Condirettore responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A.

DA BIGAMO A BANDITO

Prende moglie due volte e truffa 20 milioni alla Previdenza Sociale

La truffa delle marche di assicurazione e l'arresto - "Ebreo e perseguitato dai tedeschi,, - Il secondo matrimonio a Roma

Il giorno 20 aprile scorso, a seguito di minuziose e intelligenti indagini, venivano tratti in arresto dalla squadra investigativa dei carabinieri della Compagnia Interna, il commerciante Bruno Cagli Italo, di anni 32 da Lara d'Adda, il rag. Pietro Lucchetti da Roma e il fruttivendolo Fernando Palma, pure romano.

I tre malfattori erano responsabili di aver esportato marche assicurative dalla Previdenza Sociale di Rieti, per un valore complessivo di 25 milioni di lire.

Oggi nuovi fatti sono emersi a carico di uno degli arrestati, il commerciante Bruno Cagli Italo.

Nel 1938 costui sposava a Milano la signorina Paola Bornanni. Dopo l'8 settembre 1943 venne a trovarsi separato dalla propria moglie e fu costretto a vivere solo a Roma. Ma il Cagli non perse tempo e si fidanzò con la signorina Antonietta Ferrari, di 22 anni, abitante a Roma, in via del Boschetto 75. Alla povera ragazza disse di chiamarsi Enzo Pontremoli e di essere un ebreo perseguitato dai tedeschi.

I certificati di matrimonio non occorsero: in base alla legge di contingenza 15 agosto 1944 il matrimonio potè effettuarsi con la sola testimonianza di tre persone. Dall'unione dei due nacque una bambina e nessuno avrebbe mai sospettato il giovane marito di bigamia. Qualche tempo fa però, la Antonietta Ferrari, leggendo una lettera scritta dalla madre di suo marito dove la vecchia parlava della prima moglie, comprese ogni cosa, ma per evitare uno scandalo non ne parlò ad altri. Dalle indagini seguite all'arresto del Cagli emerse alfine la verità; ed ora il bigamo-truffatore dovrà anche rispondere di fronte alla giustizia di due reati diversi.

SANGUE BLU NON MENTE

Il principe Romanowskj denunziava gli antifascisti

E' noto che nessun avvocato ha voluto assumersi la difesa del cugino del novello re — o, a quanto pare, della sua fuggiasca madre — principe Romanowskj, e che la causa è stata rinviata al 5 luglio.

Sarà però ugualmente interessante conoscere il retroscena di questa innocente causetta, appena abortita, ma che sarà ripresa e portata a termine in tempi più chiari.

Il principe ricoprì la carica di presidente del circolo dei russi bianchi in via delle Colonnette e, in tale sua qualità, durante il periodo aureo del doppio regno e dell'impero, svolse una solerte attività spionistica al servizio di Bocchini. Tra gli altri il nobiluomo denunziò anche il presidente della Croce Rossa russa, dott. Avegedenov — se non andiamo errati — e quattro suoi colleghi, tutti noti come acerrimi antifascisti.

Sopraggiunti gli Alleati, il presidente della C.R.R. denunziò l'augusta spia, la quale, pur di difendersi e offendere, non si peritò di lanciare un cumulo di diffamazione contro il suo avversario. Di qui la causa. E così come se non bastassero le miserie morali dei Savoia veri e propri, si vengono ad aggiungere anche quelle dei «collaterali». Non abbiamo in fatti dimenticato che un altro cugino dei reali, Alessandro Pocek, fratello di Elena, combattè nella «X Mas» contro i nostri soldati sul fronte adriatico.

Comunicato

Venerdì alle 18.30 tutti gli scrutatori e i rappresentanti di lista effettivi e supplenti del nostro Partito

delle seguenti sezioni Italia, Ludovisi-Nomentano: Parioli, P. Milvio, M. Sacro, Settecamini, Salario, sono convocati alla sezione **Salario-Piazza Verbano;**

delle sezioni Testaccio, Garbatella, S. Saba, Gianicolense, Monteverde, Acilia, Ostia Antica, Ostia Lido, Fiumicino, Magliana, Ostiense alla sezione **Ostiense via Giacomo Bove 40.**

delle sezioni Flaminio, Mazzini, M. Mario, Primavalle, Mad. Riposo, Trionfale alla sezione **Trionfale via Pietro Giannone 5.**

delle sezioni Casilina, Quadraro, Centocelle, Quarticciolo, Torpignattara, alla sezione **Torpignattara via Acqua Bulicante.**

PICCOLA CRONACA

Questa sera alle ore 18 in via Banco di S. Spirito 42 riunione di tutti gli attivisti elettorali, oratori e Agit-prop di sezione e di cellula.

Oggi: 16 maggio. S. Ubaldo - Alba: 4.54; tramonto: 20.45 - Tempo incerto. 1616: Muore a Leida L. Elzevir, stampatore.

Tutti gli Stabilimenti Balneari del Lido di Roma sono stati completamente bonificati dalle mine e dagli altri ordigni esplosivi per iniziativa personale ed a totale spesa degli Esercenti gli Stabilimenti Balneari medesimi.

L'Associazione Nazionale Partigiani ha bandito un Concorso per l'ammissione ad un Convitto-Scuola, in cui saranno istituiti corsi di specializzazione tecnica.

Gli ospiti del Convitto riceveranno gratuitamente il vitto, l'alloggio, i libri, l'assistenza sanitaria.

Essendo stato rinviato il processo Graziani al 19 giugno, il ruolo d'udienza della nostra Sez. Speciale di Assise è stato così modificato: 7 giugno: Paola Pilades (collab.); 8: Leopoldo Senzacqua (id.); 10: Giovanni Pala; 13: M. Maraviglia; 15: F. Lantini; 25: R. Ricci.

Ieri mattina, intanto, M. Maraviglia è stato ricoverato in clinica, perchè soggetto ad attacchi di angina pectoris ricorrenti.

Una recita straordinaria di Goldoni, riservata agli studenti, preceduta da un'introduzione di Corrado Alvaro, eseguita dalla compagnia Baseggio, avrà luogo domenica 19 alle ore 9.30 al Teatro Eliseo.

In Corte d'Assise si è iniziato ieri mattina il processo contro G. B. Micheletto, ex direttore dei Consorzi Agrari.

I chimici di tutta Italia hanno portato ad un'ora la sospensione del lavoro incominciata il 9 u. s.

ATTENZIONE AI CHIACCHIERONI!

Soffia mezzo milione di pellicce spacciandosi per un pezzo grosso

Ai nostri tempi ne accadono di tutti i colori: così, mormora la gente. E sembra che l'esperienza sia poco maestra della vita e nuove vittime cadono sotto i colpi della delinquenza, più o meno mascherata.

Questa volta la vittima è stata la signora Maria Antonelli, che si è veduta truffare per circa mezzo milione di pelliccie «soffiate» dal suo negozio in vicolo Mignanelli 12.

Il primo maggio si presentava alla pellicceria Antonelli certo Alberto Bonziorno fu Francesco, da Napoli, di anni 35 e abitante a Roma in via Cesare Balbo 41, spacciandosi come rappresentante in pelliccie iscritto alla Camera di Commercio, e conosciutissimo negli ambienti commerciali. Riuscì così a carpire la buona fede della sig. Antonelli dalla quale si faceva consegnare un mantello di volpi argentate, tre coppie di volpi argentate e una coppia di volpi azzurre, per un valore complessivo di circa mezzo milione che le avrebbe versato non appena avesse venduto la merce.

Il lestofante, invece, si impegnava il mantello di volpe argentata presso il Monte di Pietà di via Napoli per lire 15.000, donava una volpe argentata alla propria moglie e vendeva le altre rimanenti allo studente universitario Ernesto Nardi, abitante in via Nomentana 200 per lire 100.000.

Più che una vendita era un prestito. Infatti se entro il 15 maggio il Bonziorno avesse riconsegnato il danaro, l'altro gli avrebbe riconsegnato le pelliccie.

Il Bonziorno e il Nardi sono stati denunciati a piede libero.

ECO DI CRONACA

PALLE

Taluni non sanno che sfere e palle significa presso a poco, la stessa cosa, questi però sono più scusabili di coloro che non avendo ancora provato il carbone sferico Radium per cucina, non sanno che c'è la possibilità di cucinare comodamente risparmiando anche molto denaro.

Il carbone sferico Radium per cucina è in vendita a L. 10 il kg. presso oltre 200 carbonai della Città. Acquistatene subito qualche chilo e provatelo da solo od anche mescolato al carbone di legna.

Per sapere quali sono le rivendite della V.s zona, telefonate al n. 490.233 o consultate l'elenco che sarà pubblicato domenica prossima su questo giornale.

Convocazioni di Partito

GIOVEDI' 16 MAGGIO

I compagni delle Aziende Autoferrotranviarie membri della Commissione interna, del Comitato sindacale e dei Comitati di cellula ore 16.30 in Federazione.

I compagni segretari delle sezioni Ludovisi-Nomentano, Mario, Madonna del Riposo, Magliana, Mazzini, Monte Mario, Monte Sacro, Monteverde e Mazzini in Federazione (Segreteria).

Sezione Flaminio: ore 18.30 assemblea generale.

Tutti i compagni responsabili di giornali murali di cellule aziendali, laddove non ci sono, in loro un delegato: ore 18 in Federazione (comp. Carpitella). Sarà distribuito materiale.

VENERDI' 17 MAGGIO

Le responsabili femminili di: Ponte Milvio, Quadraro, Garbatella, Tiburtino, Quarticciolo, Valmelaina, Magliana, Primavalle, S. Lorenzo, Torpignattara, Prenestino, Ostiense, Celio, Esquilino, Salario, Italia, P. Regola, Borgo Prati, Testaccio, Appio: ore 16 in Federazione (ufficio femminile).

Tutte le responsabili femminili di sezione, tutti i responsabili giovanili, tutti i giovani e le ragazze comuniste: ore 17 alla sezione Colonna (via Tomacelli n. 146).

I compagni segretari delle sezioni: Ostia Lido, Ostia Paese, Ostiense, Parioli, Ponte Milvio, Ponte-Regola, Prenestino, Primavalle, Quadraro, Quarticciolo: in Federazione (Segreteria).

Tutti i compagni responsabili di giornali murali di cellula, di strada e di sezione: ore 18 in Federazione (comp. Carpitella). Sarà distribuito materiale.

Sezione Cavalleggeri: ore 20.30 assemblea generale.

AVVENIMENTI SPORTIVI

Luci ed ombre delle finali del calcio

Per mesi e mesi, mentre si svolgevano i campionati delle Leghe Regionali si è ripetuto che solo a primavera con le finali, il calcio italiano avrebbe ripreso il suo vero volto, con il confronto tra le quattro migliori del Nord contro quelle del Sud. Ora che sono state disputate tre delle quattordici giornate in programma è possibile fare il punto sulla situazione e vedere se le promesse sono state mantenute.

Occorre dire che la temuta inferiorità delle nostre squadre è stata confermata dal campo, mentre l'affidamento che si faceva su velocità, entusiasmo, volontà, contro classe e tecnica, è risultato vano.

Tuttavia crediamo che per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia 1946 anche le squadre del Sud avranno la loro influenza.

Nei confronti di domenica scorsa Bari e Napoli hanno dimostrato di poter validamente affrontare le più quotate avversarie.

E' nostra opinione che col passare delle giornate i punteggi saranno meno pesanti per Bari, Napoli, Livorno e Roma e qualche volta anche favorevoli.

Il risultato clamoroso è stato sfiorato domenica dalla Bari che passata per prima in vantaggio ha resistito bravamente agli attacchi di quell'Inter che 8 giorni prima aveva piegato la Juventus ricca dei più bei nomi del calcio italiano quali Rava, De Petrini, Locatelli, Borel, Piola e Coscia.

E' lecito pensare che una Bari al completo, cioè con Cavone e Baruzzi e non menomata da incidenti come quello occorso al bravissimo Carlini non avrebbe perduto contro la seconda squadra del Nord.

Attendiamo conferma delle belle prove del Napoli e del Bari fin dalla prossima domenica che le vedrà alle prese, fuori casa, rispettivamente con l'Internazionale ed il Torino; vale a dire che Napoli e Bari scambiatesi le avversarie di ieri cercheranno di superarsi nel confronto indiretto aggravato questa volta dal fattore campo.

Naturalmente azzurri napoletani e biancorossi baresi partono battuti; ma sconfitte clamorose non ci saranno e chissà che da Milano non venga fuori la prima sorpresa di queste finali.

Il Napoli infatti è squadra salda in difesa con Pretto e Berra affiatati ed in forma, puntellati dal sempre classico Andreolo, ed ha mostrato contro il Torino di sapere non solo difendersi, ma anche attaccare a sua volta. La prima linea dell'Inter non è quella del Torino ed i partenopei affrontano la trasferta milanese con qualche speranza.

La Roma è stata la grande delusione di queste finali. I suoi difetti erano conosciuti: mediana insufficiente, attacco nullo per la mancanza di mezze ali idonee; ma tutti facevano affidamento sul suo gran cuore e sulla tradizionale saldezza difensiva. I risultati sono ben noti: sconfitta clamorosa contro il Torino, pareggio fortunoso contro il Livorno, nuova sconfitta contro il Milan. Pure proprio domenica qualche nota lieta è affiorata: Brunella è tornato l'elegante e preciso terzino di un tempo e Francalancia ha meritato applausi a scena aperta. Di questo miglioramento i giallo-rossi dovranno dar prova contro la Juventus, il collaudo sarà difficile, forse troppo severo per la Roma attuale. La rinfrancata difesa giallo-rossa dovrà a tutti i costi evitare che i cinque attaccanti bianconeri possano trovare la via della rete con la stessa facilità dei cugini granata. C'è da credere che la partita sarà molto più equilibrata di quella con il Torino e che ai tifosi romani sia dato agio di vedere una vera partita e non una specie di allenamento.

Il Livorno ricco di nomi illustri è inspiegabilmente crollato nella ripresa in tutte e tre le partite finora disputate. E' un mistero come una difesa ritenuta tra le migliori d'Italia e che annovera il potente Soldani e l'agile Lovagnini si sia lasciata travolgere nello spazio dei secondi 45 minuti sei volte a Milano contro l'Inter e cinque a Torino contro la Juventus.

Mancanza di fiato, sfortuna, demoralizzazione? Occorre che i labronici si sveglino immediatamente: occorre assolutamente che domenica battano i rossoneri milanesi; per ridare fiducia alla squadra e per il buon nome del calcio meridionale.

SPETTACOLI

La donna del giorno

La protagonista di questo film, Katerine Hepburn, esordì nel cinema una dozzina d'anni fa giungendovi dal teatro: era allora, come oggi, una stanga di ragazzona, piatta, liscia e angolosa, che gli ammiratori definivano «falsa magra», ed il cui viso non manca di quella irregolarità in cui diffusamente, ma non sempre giustamente, si vede espressione di intelligenza. La Hepburn è un rappresentante tipico di quella borghesia che si autodefinisce alta e, pretenziosissima su questo punto, lo incarna in ogni suo film. Ne «La donna del giorno», ad esempio, l'attrice ostenta la conoscenza di almeno una dozzina di lingue. E saranno magari anche tutte bellissime cose; il guaio è che la graziosa ragazza, che ha fama di grande attrice e che si prodiga in ogni suo film in grande esibizione da mattatrice, non ha ancora, da «La falena» ad oggi, imparato a recitare.

La commedia è una satirella del femminismo, tutta piena di ingenuità e primitività; le vecchie situazioni vi sono sforzate al massimo per cavarne faticosamente il risultato di qualche mediocre effetto comico.

u. b.

TEATRI

ADRIANO: alle ore 17.15, concerto diretto [illegible] — **ARTI**: ore 18: «Madre natura» — **CAMERATA MUSICALE ROMANA**: sabato 18 ore 18, concerto dedicato ai giovani concertisti — **DEI BAMBINI** della Compagnia Goldoni domenica mattina ore 10.30 al cinema Ausonia presso piazza Bologna: «L'amore delle tre melarance» [illegible]. Mazzasette», commedia musicale di V. e C. Metz — **DELL'OPERA**: ore 17.30: Cavalleria rusticana — **ELISEO**: comp. Baseggio, ore 17.30: Una famiglia qualunque di Lodovico Cecchi; ore 21.30, concerto sinfonico diretto dal maestro Manner — **QUATTRO FONTANE**: riposo — **GRAN CAFFE' CONCERTO G. BERARDO** (Galleria Colonna): dalle 18 alle 23.30, Orchestra Capodieci e Renato Falò della Radio — **NILO DANZE**: viale XXI Aprile 31: Trattenimenti danzanti (sabato e domenica) — **QUIRINO**: riposo — **SALA UMBERTO**, ore 17, compagnia Navarrini: «Mi piacciono quelle cose» — **VALLE**: alle ore 21, compagnia De Filippo: «Il [illegible] e la pazza» — **BASILICA DI MASSENZIO**: domani ore 18, Concerto pro Croce Rossa Italiana. Vincenzo Bellezza dirigerà anche l'Inno al Sole (Mascagni, «Iris») con i tre complessi riuniti.

CINEMA

Acquario: Il carnevale della vita — **Alambra**: Torna a Sorrento e comp. Bixio Rosconi — **Altieri**: Cavalcata d'amore — **Ambasciatori**: 'O sole mio — **Appio**: Un garibaldino al convento — **Arenula**: La conquista del West — **Astra**: «Bohème» — **Attualità**: Avventura al Grand Hotel — **Augustus**: Il segno di Zorro — **Arenula**: Ombre rosse — **Bernini**: Sempre nel mio cuore — **Brancaccio**: Maria Luisa e [illegible] — **Capranica**: La donna del giorno — **Capranichetta**: ore 16.30, 18.45, 21.30: La donna del giorno. Tel. 62465 — **Centrale**: [illegible] — **Cledio**: Le [illegible] — **Cola di Rienzo**: Torna a Sorrento — **Colonna**: Il [illegible] — **Colosseo**: Fascino di Boheme — **Corso**: Com'era verde la mia valle — **Cristallo**: [illegible] — **Dalle Provincie**: Riposo — **Delle Terrazze**: Ti amo ancora — **Delle Vittorie**: [illegible] — **Doria**: Vita d'artista — **Excelsior**: La grande menzogna — **Eden**: L'inferno giallo — **Flaminio**: Rondine senza nido — **Farnese**: Ali nella bufera — **Fellini**: Castellana di [illegible] — **Galleria**: Notte di tempesta — **Giulio Cesare**: Malìa — **Giorza**: Chi sei per me — **Imperiale**: Dalle 10.30: La donna del giorno — **Induno**: Racconto d'amore — **Jovinelli**: Il cavaliere senza nome e comp. [illegible] — **Iris**: Il figlio di Tarzan — **Italia**: [illegible] — **La Fenice**: Le [illegible] — **Manzoni**: [illegible] — **Massimo**: Il bello della [illegible] — **Mazzini**: La taverna dei 7 peccati — **Mediterraneo**: [illegible] — **Moderno**: Com'era verde la mia valle — **Nomentano**: [illegible] — **Nuovo**: La [illegible] — **Odescalchi**: La [illegible] — **Olimpia**: Volto di donna — **Orfeo**: [illegible] — **Ottaviano**: [illegible] — **Palazzo**: Il [illegible] — **Palestrina**: Torna a Sorrento — **Parioli**: Il segno di Zorro — **Planetario**: [illegible] — **Politeama Margherita**: [illegible] — **Principe**: L'uomo che [illegible] — **Quirinale**: Occhi nella notte — **Quirinetta**: ore 16.45, 18.45, 21.15: «Jose» [illegible] — **Reale**: Il vascello maledetto e comp. riv. Labianchi — **Regina**: Piccola ladra — **Rex**: Anime sul mare — **Rialto**: Le miserie del sig. Travet — **Rivoli**: ore 15.15: Notte di tempesta — **Rosa**: riposo — **Sala Charitas**: I crociati — **Salario**: Stella di Rio — **Salerno**: Con l'aiuto della luna — **Salone Margherita**: Volto di donna — **Savoia**: La resa di Titì — **Smeraldo**: Tua per sempre — **Splendore**: Sempre nel mio cuore — **Supercinema**: Come era verde la mia valle — **Trianon**: Una storia d'amore — **Trieste**: Il figlio conteso — **Tuscolo**: Il figlio della furia — **Volturno**: L'ottava moglie di Barbablù — **XXI Aprile**: Il segno di Zorro.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min 10 par. - Neretto tariffa doppia. Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8.30-18; Via del Tritone n 75, 76, 78; tel. 46-534 (ang via F Crispi), ore 8,30-18; Agenzia Lucchesi - Via Salaria 44 p. p. int. 2 (piazza Fiume).

1 Commerciali L. 12

CONFEZIONATEVI abiti moderni Modelleria «CIELLE», Napoleone terzo 99, primopiano figurini francesi.

7 Occasioni L. 12

ABBIAMO colossale assortimento mobili, modelli esclusivi, prezzi realizzo! Anche rate. Approfittate! Mobilificio Barberini 42, Veneto 8. Cercansi rappresentanti tutto Lazio.

8 Trasporti, passeggeri, merci L. 12

AUTOVETTURE [illegible] piccole, grandi, con autista, private sempre Modicità. (561058)

16 Off. app., neg. e loc. L. 12

A famiglia adulta facoltosi affitterei appartamento tre camere accessori acqua terrazza livello panoramicissimo 22 km Roma, strada romana, tram, acqua luce corrente industriale, garage, purchè stabili. Telefonare 42709.

25 Domande d'impiego L. 8

40ENNE distinto conoscenza inglese occuperebbesi come cameriere o guardiano notturno presso alberghi o famiglie private referenze controllabili. Telefonare 60758 ore 11-16.

Rappresentante: Bernardino Rainaldi Via Lorenzo il Magnifico, 5 Tel. 868.519 ROMA

Da tutte le parti di Roma la gente corre al famoso

Crollo dei prezzi!

per acquistare i meravigliosi vestiti fantasia a fiori tinte olio-lavabili a sole

L. 350

CAMICIE DA UOMO . . . . . L. 495
MUTANDE COTONE PER UOMO . » 85
CALZINI, CALZE e MILLE ALTRI ARTICOLI SEMPRE A PREZZI DI CROLLO

Rammentatevi bene !!!

Organizzazione Comm. GRAZIANO ANTICOLI
ROMA
VIA DEL GAMBERO, 36 (Sede Centrale)
PIAZZA VITT. EMAN. 32-33 (ang. V. Mamiani)
ORARIO DI VENDITA: dalle ore 9 alle ore 20

CUOIO CUOIO CUOIO a L. 580
Semenze L. 140 - Broccame L. 100
SCONTO SPECIALE PER RIVENDITORI COMUNITA', COOPERATIVE ECC.
ROMA - VIA NIZZA N 42 (P FIUME) - ROMA

ANNUNZI SANITARI

Dott. ALFREDO STROM
MALATTIE VENEREE - PELLE
EMORROIDI - VARICI
RAGADI - PIAGHE IDROCELE
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO 504
Telefono 61-929 - Ore 8-20

Dott. THEODOR LANZ
VENEREE - PELLE
fer. ore 8-21 fest. ore 8-13
Via Cola di Rienzo 152 - Tel. 34-50[illegible]

Dott. David STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore e senza operazioni delle
EMORROIDI Ragadi Piaghe VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
Via Cola di Rienzo 152
Telef. 34-501 - Ore 8-20 - fest 8-1[illegible]

Dott. GIORGIO BORELLI
Specialista VENEREE E PELLE
Via Gregoriana, 48 (Largo Tritone)
Telefono 680-840

Dott. P. MONACO
VENEREE, PELLE, ESAME SANGUE
EMORROIDI, VENE VARICOSE
V. Salaria, 72 (P. Fiume) Int. 4
Tel. 862-960 (8-20)

Gabinetto Medico Chirurgico
DIRETT. DOTT.
L. COLAVOLPE
dell'Università di PARIGI
VENEREE-PELLE
VIA GIOBERTI, 30 (presso
VIA VOLTURNO, 19 Stazione)

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
IMPOTENZA
Disturbi e anomalie sessuali
Ore 9-13 - 16-19 festivi 10-12
VIA PRINCIPE AMEDEO N. 2, ang. Via Viminale (presso Stazione)

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie e veneree - Via Tacito, 7 (P.za Cola Rienzo) 9-14, 17-20 - tel. 361.049

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE - PELLE
Via Palestro 38 p.p. Int. 3 ore 8-19, 14-19